



Direzione centrale risorse umane,
amministrazione e bilancio
Ufficio I

Appalto specifico indetto dall'Ispettorato nazionale del lavoro – Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio - nell'ambito dello SDA "Servizi di vigilanza" per l'affidamento del "Servizio di vigilanza armata agli immobili in presenza" e del "Servizio di vigilanza armata agli immobili da remoto" presso le unità immobiliari della sede centrale - Determinazione di decisione a contrarre: integrazione.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n.1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "*nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art. 1, commi 449 e 450;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in particolare, l'art. 1;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

VISTA la legge la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il regolamento delegato 2021/1952 UE del 10 novembre 2021 "che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione";

VISTO il regolamento delegato 2021/1953 UE del 10 novembre 2021 "che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione*

della legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, con il quale sono state integrate le competenze dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025” convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 49 del 27 luglio 2023 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia;

VISTO il decreto direttoriale n. 57 del 29 settembre 2023 con il quale il Dott. Giuseppe Diana è incaricato della titolarità della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio dal 01 ottobre 2023 al 30 settembre 2026;

VISTO il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 64 del 5 ottobre 2023 recante “Ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell’organizzazione degli ispettorati d’area metropolitana e territoriali”;

VISTO il decreto n. 61 del 2 novembre 2023 del Direttore centrale Risorse umane, amministrazione e bilancio con il quale è stata conferita al dott. Vito Dionisi la titolarità dell’Ufficio I – Acquisti, logistica e affari generali della Direzione centrale Risorse umane, amministrazione e bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 15 novembre 2023 al 14 novembre 2026;

VISTO il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro ed il budget assegnato alla Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica per l’esercizio finanziario 2024, nonché il bilancio pluriennale 2024-2026;

VISTO il Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell’Ispettorato nazionale del lavoro che disciplina il ciclo passivo dell’acquisto di beni e servizi, adottato dalla Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica con nota INL.DCFin.0008927 del 15 dicembre 2022;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO in particolare l’art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO altresì l’art. 25 del D.Lgs 36/2023 il quale dispone, con decorrenza dal 01/01/2024, l’obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per lo svolgimento di tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici certificate secondo le regole tecniche di cui all’art. 26 del medesimo decreto;

VISTO l’art. 1, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale “Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e

misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

VISTO l’art. 1, comma 583, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal menzionato art. 1, commi 449, della legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il suddetto Ministero conferisce alla Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

VISTO l’art. 58, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che disciplina il sistema delle convenzioni confermando che le stesse sono stipulate dalla società Consip S.p.A. per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che non è risultata attiva alcuna Convenzione di cui all’articolo 26, comma 4, della L. 488/1999 che per caratteristiche e specifiche tecniche può risultare confacente con le necessità dell’Agenzia di usufruire di un servizio di vigilanza armata in presenza;

VISTO l’art. 32, del decreto legislativo n. 36/2023, “*Sistemi dinamici di acquisizione*” ai sensi del quale “*Per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche, così come generalmente disponibili sul mercato, soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, è possibile avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione. Il sistema dinamico di acquisizione è un procedimento interamente elettronico ed è aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione. Può essere diviso in categorie definite di prodotti, lavori o servizi sulla base delle caratteristiche dell'appalto da eseguire. Tali caratteristiche possono comprendere un riferimento al quantitativo massimo ammissibile degli appalti specifici successivi o a un'area geografica specifica in cui gli appalti saranno eseguiti.*

Per l'aggiudicazione nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti osservano le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 72. Tutti i candidati che soddisfano i criteri di selezione sono ammessi al sistema e il numero dei candidati ammessi non può essere limitato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che hanno diviso il sistema in categorie di prodotti, lavori o servizi conformemente al comma 1, precisano i criteri di selezione applicabili per ciascuna categoria.”

DATO ATTO che il citato art. 32 del codice dei contratti dispone che:

- per l'aggiudicazione nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti osservano le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 72;
- tutti i candidati che soddisfano i criteri di selezione previsti sono ammessi al sistema ed il numero dei candidati ammessi non può essere limitato;

RAVVISATA la necessità di procedere all’indizione della presente procedura tenendo conto delle prescrizioni previste per le procedure ristrette così come declinate nell’art. 72 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Bando Istitutivo del suddetto SDAPA avente ad oggetto la fornitura di servizi di vigilanza, predisposto da Consip S.p.A. e pubblicato sulla GUUE n. S129 del 07 luglio 2023 e sulla GURI n. 78 del 10 luglio 2023, nonché sui siti www.consip.it e www.acquistinretepa.it, con durata pari a 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando;

RAVVISATA la necessità di procedere all’indizione della presente procedura tenendo conto delle prescrizioni previste per le procedure ristrette così come declinate nell’art. 72 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, pertanto, che con determinazione n. INL.DCRIS.Determine DCRIS.R.0000314 del 29.02.2024 si è disposto:

- procedere all’indizione della procedura di affidamento tramite la definizione di un Appalto Specifico nel SDAPA avente ad oggetto la fornitura di servizi di vigilanza, predisposto da Consip S.p.A.;

- non suddividere l'appalto specifico in lotti prestazionali, funzionali o territoriali, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 36/2023, in quanto le speciali esigenze di sicurezza dell'Agenzia impongono una gestione unitaria del servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'appalto specifico e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza;
- di indicare specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 100 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023, così come dettagliati nella documentazione di gara elaborata in conformità alle previsioni di cui al punto 2.2 del Capitolato d'Oneri allegato al Bando Istitutivo;
- di richiedere un fatturato specifico medio annuo determinato, in conformità alle previsioni di cui al punto 2.2 del Capitolato d'Oneri allegato al Bando Istitutivo, al fine di consentire la partecipazione alla gara ad operatori economici in possesso di adeguata solidità economico/finanziaria;
- di stimare in € 810.000, (euro ottocentodiecimila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, per due annualità oltre una di eventuale proroga per un importo pari ad € 270.000,00 (euro duecentosettantamila/00) così ripartito:
 - a) € 540.000,00 (euro cinquecentoquarantamila/00) di importo totale delle prestazioni soggette a ribasso IVA esclusa, di cui € 200,00 (euro duecento/00) di importo dei costi sicurezza non soggetti a ribasso, per n. 24 (ventiquattro) mesi;
 - b) € 270.000,00 (euro duecentosettantamila/00) IVA esclusa per eventuale proroga per n. 12 (dodici) mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in conformità con quanto stabilito all'art. 32 del decreto legislativo n. 36/2023 e nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), di svolgere la procedura interamente attraverso il Sistema Telematico messo a disposizione da Consip, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, con relative comunicazioni e scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nello schema di Capitolato d'Oneri, facente parte dell'appalto specifico;
- che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- che l'aggiudicazione dell'appalto specifico avverrà, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- che per la procedura di gara è previsto il contributo della SA, stabilito Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, pari a € 410,00 (quattrocentodieci/00);
- di impegnare la spesa per il servizio di vigilanza pari ad € 810.000,00 (ottocentodiecimila/00), oltre IVA pari ad € 178.200,00 (centosettantottomiladuecento/00) per un ammontare complessivo di € 988.200,00 (novecentottantottomiladuecento/00) sul bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro - esercizio finanziario 2024 – Missione 26 “Politiche per il lavoro” – Programma 002 “Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro” - Conto U.1.03.02.13.001 “Servizi di sorveglianza custodia e accoglienza”, come di seguito indicato:
 - € 109.800,00 bilancio 2024;
 - € 329.400,00 bilancio 2025;
 - € 329.400,00 bilancio 2026
 - € 219.600,00 bilancio 2027
- di impegnare la spesa per l'incentivazione delle funzioni tecniche, in ossequio all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e del decreto del Direttore dell'Ispettorato n. 23/2024, pari ad € 10.800,00 (diecimilaottocento/00), oneri inclusi sul bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro - esercizio finanziario 2024 – Missione 26 “Politiche per il lavoro” – Programma 002

“Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro” - Conto U.1.03.02.13.001 “Servizi di sorveglianza custodia e accoglienza”, come di seguito indicato:

- € 5.400,00 bilancio pluriennale 2024;

- € 5.400,00 bilancio pluriennale 2025;

CONSIDERATO che, successivamente all’adozione dell’atto sopra citato, Consip S.p.A. ha disposto l’aggiornamento della documentazione con ricadute sulla predisposizione degli atti propedeutici all’effettuazione dell’Appalto Specifico;

PRESO ATTO della necessità di procedere alla modifica del Capitolato d’Oneri dell’A.S. al fine di recepire le modifiche previste;

VISTO il Regolamento 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati in base al quale i dati personali dell’operatore economico saranno trattati dall’INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della stipula e gestione del contratto. L’INL tratterà i dati personali dell’operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile nell’apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/files/2022/12/Informativa-INL-GDPR04.pdf>) Il mancato rilascio dei dati personali comporta l’impossibilità per l’operatore economico di accedere alla suddetta procedura di affidamento della fornitura;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella legge 06.11.2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione ed, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell’articolo 1;

DATO ATTO che sarà verificata, a seguito di nomina, l’insussistenza di cause di conflitto di interesse in riferimento al RUP dell’intervento in oggetto, ai sensi dell’art. 6bis della legge 241/1990 e come ribadito nella legge “anticorruzione” n. 190/2012;

RICHIAMATI:

- i principi e le disposizioni del D.Lgs del 14.03.2013, n. 33, in merito al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l’art. 37 in riferimento agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- l’art. 1, comma 15, della legge del 06.11.2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti informatici ufficiali delle Pubbliche Amministrazioni secondo i criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- l’art. 28 del d.lgs. del 31.03.2023, n. 36;

VISTA la Legge n. 136 del 13/8/2010 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, ed il successivo decreto-legge n. 187 del 12/11/2010 con il quale sono state dettate disposizioni interpretative ed attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

DATO ATTO che, in particolare, gli art. 3 e 6 della L. 136/2010 e s.m.i. prevedono che gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall’Autorità su richiesta della stazione appaltante tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a.;

VISTA la Deliberazione del 03.11.2010 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, che prevede all’art.1 l’obbligo della richiesta del codice CIG e del numero gara per tutti i contratti pubblici indipendentemente dalla procedura di selezione del contraente adottata e dal valore del contratto;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano e si considerano riportate nel seguente dispositivo, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.:

- di recepire l'aggiornamento della documentazione predisposta da Consip S.p.a. per l'indizione di una procedura, mediante il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. (SDAPA), ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto l'affidamento dei "Servizi di vigilanza" – ID 2679 - Categoria merceologica 1 – "Vigilanza armata agli immobili in presenza" e Categoria merceologica 2 – "Vigilanza armata agli immobili da remoto";
- di approvare il nuovo Capitolato d'oneri, allegato al presente atto;
- di approvare l'atto di designazione del responsabile del trattamento dei dati personali, allegato al presente atto;
- di confermare quanto disposto con la determinazione n. INL.DCRIS.Determine DCRIS.R.0000314 del 29.02.2024;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso agli Uffici III e IV della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio, per gli adempimenti di competenza.
- che con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679(GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL- GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/ine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.
- che il Concorrente deve assicurare, partecipando alla presente gara, di avere le caratteristiche atte a garantire effettiva conoscenza specialistica, affidabilità e risorse tecniche, per assicurare la sicurezza del trattamento dei dati quale Responsabile del Trattamento di cui all'art. 28 Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto dott. Vito Dionisi, Dirigente dell'Ufficio I della Direzione centrale risorse umane, amministrazione e bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento dei servizi sopra specificati, ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.

IL DIRIGENTE
Dott. Vito Dionisi